MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 704 del 28 giugno 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 339 del 03 luglio 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe, dirigente titolare della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" è delegata alla firma degli atti di competenza del Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione per le giornate dell'8, 9, 10, 11 e 12 luglio 2024;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15.02.2024, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali,

l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "*Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni*", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il contratto prot. n. 9551 del 19.12.2023, con il quale è stato affidato alla società Vitale Impianti s.r.l. il servizio di noleggio di un gruppo frigo, di proprietà della società TRANE ITALIA S.r.l., con sede legale in Milano, Via Rubens n. 19, 20148, P.IVA/CF: 04429100151, presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, in Roma**;**

DATO ATTO che, con mail del 05.07.2024, gli Uffici competenti hanno trasmesso il verbale di intervento tecnico nel quale, all'esito del sopralluogo condotto in pari data, viene segnalata la necessità di procedere al lavaggio del condensatore posto all'interno del gruppo frigo sito nella suddetta sede ministeriale, onde ripristinare i corretti valori del macchinario;

PRESO ATTO che nel sopra citato verbale di sopralluogo**,** custodito agli atti di questa Amministrazione, si conferma la partecipazione alle verifiche svolte di un tecnico della società TRANE ITALIA S.r.l., il quale ha confermato le problematiche riscontrate nel funzionamento del condensatore e ha individuato gli interventi da eseguire per la loro risoluzione;

DATO ATTO che, a fronte di quanto rilevato in sede di sopralluogo, la società TRANE ITALIA S.r.l. ha comunicato con mail del 05.07.2024, acquisita al prot. n. 6301 dell'08.07.2024, che l'operatore economico in grado di svolgere il lavaggio chimico del condensatore, prestazione altamente specialistica, è la Tellini & Company srl, P.IVA 02742780360 con sede legale in Spilamberto (MO), alla Via Pilamiglio 25;

VISTO il preventivo trasmesso dalla Tellini & Company srl, in data 05.07.2024, ed acquisito al protocollo n. 6298 dell'08.07.2024, per il lavaggio chimico del circuito primario e secondario del condensatore del gruppo frigo in argomento, con relativo smaltimento della soluzione di lavaggio, del valore complessivo di € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00);

CONSIDERATO che, alla luce della mancanza di indicazioni sul regime iva applicabile, la Tellini & Company srl, in data 08.07.2024 ha trasmesso un nuovo preventivo, acquisito al prot. n. 6340 del 9.07.2024, per l'importo di € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00), specificando che si tratta di prestazioni soggette al meccanismo di IVA in reverse charge ai sensi dell'art. 17, co. 5-9 del D.pr.633/72, e che tale importo è comprensivo dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza;

RILEVATO che il preventivo prot. n. 6340 del 9.07.2024 è stato regolarmente congruito dall'Ufficio competente;

CONSIDERATO che con mail prot. n. 6302 dell'08.07.2024 il Centro costo del Gabinetto ha comunicato che si procederà all'effettuazione dell'intervento in argomento nella giornata di venerdì 11.07.2024;

RILEVATA la necessità di pervenire con urgenza alla risoluzione dei problemi tecnici evidenziati nel verbale di intervento tecnico di cui alla mail del 05.07.2024, procedendo con il necessario lavaggio del condensatore posto all'interno del gruppo frigo, al fine di consentire il ripristino del suo corretto funzionalmento e dei valori di riferimento necessari ad assicurare la salute sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, comma 1, lettera b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della società Tellini & Company srl P.IVA 02742780360 con sede legale in Spilamberto (MO), alla Via Pilamiglio 25, rispetto all'erogazione del servizio di cui trattasi, essendo la stessa in possesso delle esperienze e conoscenze tecniche necessarie all'esecuzione della prestazione contrattuale, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "*Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "*è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro*"**;**

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO per tutto quanto sopra che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che è stato acquisito il CIG B265098067, tramite l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed il portale ANAC in relazione a quanto indicato nel comunicato del 10 gennaio 2024 innanzi indicato, sia ai fini della tracciabilità dei flussi di cui alla Legge n. 136/2010 che del monitoraggio dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, in applicazione dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in relazione al contenuto valore economico e al carattere occasionale e non continuativo del servizio richiesto, nonché alla necessità di avviarne quanto prima l'esecuzione, non si ritiene necessaria la presentazione di una garanzia definitiva;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Tellini & Company srl P.IVA 02742780360 con sede legale in Spilamberto (MO), alla Via Pilamiglio 25, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

CONSIDERATO, altresì, che la scrivente Amministrazione ha ascquisito visura camerale aggiornata relativa alla Tellini & Company srl, P.IVA 02742780360, con sede legale in Spilamberto (MO), alla Via Pilamiglio 25;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

RILEVATO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, co. 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto occorre garantire il rispetto delle norme sulla tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36 /2023, la scrivente Dr.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale;

D E C R E T A

- le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- di affidare alla Tellini & Company srl P.IVA 02742780360 con sede legale in Spilamberto (MO), alla Via Pilamiglio 25, l'intervento di lavaggio chimico del circuito primario e secondario del condensatore del gruppo frigo posto nella sede ministeriale sita in Roma alla Via V. Veneto n. 56, con relativo smaltimento della soluzione di lavaggio, come da preventivo di spesa prot. n. 6340 del 9.07.2024, per l'importo di €

2.400,00 (duemilaquattrocento/00) (CIG: B265098067), oltre IVA pari ad euro 528,00 da versare direttamente all'erario, ai sensi dell'art. 17, co.5-9 del D.p.r. 633/72 (iva in reverse charge);

- di autorizzare l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.
- Il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;
- La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico dei pertinenti capitoli di spesa dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024.

Per delega del Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Il Dirigente
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*